

Regolamento Prova Finale Vecchio Ordinamento

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato, almeno 20 giorni prima dell'inizio della prima seduta di laurea, gli esami di profitto per gli insegnamenti attivati o riconosciuti come validi dalla Facoltà equivalenti ad almeno 24 *annualità*¹, pari ad un massimo di 28 esami, un esame biennale in una delle lingue straniere, una prova di idoneità in una seconda lingua straniera ed una prova di idoneità in informatica. Ciascuna delle prove di idoneità potrà essere affrontata solo dopo che siano stati superati gli esami relativi ad almeno 11 *annualità* o ad almeno 10 *annualità* e 2 *semestralità*.

L'esame di laurea consiste in una discussione orale su dissertazione scritta svolta su un tema scelto dal candidato in una delle discipline insegnate per il conseguimento della laurea.

Per l'ammissione all'esame di laurea lo studente è tenuto a prendere visione, presso l'Ufficio di Segreteria, della documentazione da produrre con i relativi termini di scadenza e procedure stabiliti dal Preside.

L'osservanza dei termini è tassativa e nel caso in cui non sia rispettata gli studenti non potranno partecipare alla seduta e saranno rinviati al successivo mese utile.

Tipologie di tesi e Valutazione dell'esame di laurea

Le tesi di laurea si distinguono in due tipi:

- 1) **tesi di ricerca**
- 2) **tesi di sintesi**

Alle tesi di ricerca, il Relatore, nella presentazione alla Commissione di Laurea, può proporre di assegnare, nell'ordine, uno dei seguenti giudizi, senza indicare il punteggio:

- **Ottimo**
- **Buono**
- **Discreto**
- **Sufficiente**

La Commissione, preso atto della proposta del Relatore, del parere del Correlatore, della prova d'esame del candidato e del curriculum studiorum, assegna al candidato il punteggio aggiuntivo alla media finale dei voti speciali, espressa in /110, in base alla seguente tabella:

Ottimo	8 voti
Buono	6/7 voti
Discreto	4/5 voti
Sufficiente	0/3 voti

In nessun caso si possono attribuire più di 8 voti.

Le lodi non concorrono alla formazione del punteggio aggiuntivo, qualunque sia il loro numero. Di esse si potrà tenere, eventualmente, conto per l'attribuzione della lode a candidati che raggiungono il punteggio di 110 indipendentemente da esse.

Alle tesi di sintesi, il Relatore, nella presentazione alla Commissione di Laurea, può proporre di

¹ Una annualità è equivalente a 2 esami semestrali entro il limite massimo complessivo di 6 esami semestrali.

assegnare, nell'ordine, uno dei seguenti giudizi, senza indicare il punteggio:

- Buono
- Discreto
- Sufficiente

La Commissione, preso atto della proposta del Relatore, della prova d'esame del candidato e del curriculum studiorum, assegna al candidato il punteggio aggiuntivo alla media finale dei voti speciali, espressa in .../110, in base alla seguente tabella:

Buono	3 voti
Discreto	2 voti
Sufficiente	1 voto

In nessun caso si possono attribuire più di 3 voti.

Le lodi non concorrono alla formazione del punteggio aggiuntivo, qualunque sia il loro numero. Di esse si potrà tenere eccezionalmente conto per l'attribuzione della lode a candidati che raggiungono il punteggio di 110 indipendentemente da esse.

Alla media finale dei voti speciali, espressa in /110, si aggiunge (a prescindere dal tipo di tesi) un premio di operosità, commisurato in percentuale della suddetta media, correlato al tempo impiegato per completare gli studi, secondo la seguente tabella:

+ 3%	a chi si laurea nel 4° anno di corso
+ 2%	a chi si laurea nel 1° anno fuori corso

Limitatamente ad un triennio, a partire dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, il premio di operosità, viene concesso anche nei casi seguenti:

+ 1 %	a chi si laurea nel 2° anno fuori corso
+ 0,5 %	a chi si laurea nel 3° anno fuori corso

La Commissione di Laurea può conferire alla tesi la "dignità della pubblicazione". Per tale conferimento non è necessario, né sufficiente, il punteggio di 110/110 e lode.

Procedura di assegnazione

La domanda di assegnazione della tesi di laurea può essere presentata dopo il sostenimento di almeno 19 esami. La presentazione avviene mediante compilazione e deposito, in Presidenza, di un modulo con la cui sottoscrizione il richiedente formula, ai sensi della legge 15 gennaio 1968 n. 15, una dichiarazione di autocertificazione, concernente gli esami superati, le votazioni riportate, la media di queste e la data in cui ha superato il diciannovesimo esame, ed esprime, con riferimento ai settori disciplinari indicati, una sola preferenza. Le preferenze espresse, nella domanda iniziale e nelle eventuali successive dichiarazioni di opzione, debbono afferire a settori disciplinari in cui sia compreso almeno un esame già sostenuto e superato.

La dichiarazione di autocertificazione deve essere riferita alla sequenza cronologica dei primi diciannove esami anche in ipotesi di presentazione della domanda da parte di studenti che abbiano superato più di diciannove esami.

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, l'anno è suddiviso in tre quadrimestri e,

corrispondentemente, nei tre turni di assegnazione qui appresso indicati:

Turno di assegnazione	Termine di presentazione delle domande
Gennaio	20 dicembre
Maggio	30 aprile
Settembre	10 agosto

Per ciascun turno, la Presidenza definisce, per ogni settore disciplinare, una graduatoria di anzianità delle domande, tenendo conto sia delle domande presentate entro il termine previsto per il turno di assegnazione per il quale si procede, sia di quelle precedentemente presentate e non ancora accolte. Ai fini della formazione della graduatoria di anzianità si fa riferimento:

- a) alla data del diciannovesimo esame, se questo è stato superato nel quadrimestre precedente al turno di assegnazione per il quale si procede, e in tutti i casi in cui non ricorrano le ipotesi di cui ai successivi punti b) e c);
- b) alla data di presentazione della domanda, se il diciannovesimo esame è stato superato in uno dei
- c) quadrimestri precedenti a quello di cui al punto a);
- d) alla data del giorno 1 del mese di presentazione della dichiarazione di opzione.

Se due o più domande hanno identica anzianità, l'ordine di precedenza è definito in base alla media delle votazioni.

Per ogni turno di assegnazione, il carico massimo di tesisti da attribuire ai singoli settori disciplinari viene determinato, a cura della Presidenza, in numero pari al triplo dei docenti afferenti a ciascun settore. Ai fini del presente regolamento sono considerati docenti tutti coloro che prestino servizio presso la Facoltà in qualità di professore, di prima o seconda fascia, supplente esterno, ricercatore o assistente ordinario e professori a contratto.

In base alla graduatoria come sopra formata, il Preside attribuisce ad ogni docente, per ciascun turno di assegnazione, un carico massimo di tre tesisti.

E' tuttavia consentito ai singoli docenti di autorizzare, per ciascun turno di assegnazione, l'attribuzione diretta, in soprannumero, di non più di un tesista, vistandone la domanda prima della presentazione. In tal caso, la domanda, che deve comunque essere depositata in Presidenza nei termini indicati non viene inclusa nelle graduatorie.

Le graduatorie inizialmente formate, e gli elenchi delle domande accolte a norma e delle assegnazioni dirette formalizzate a norma della stessa disposizione, vengono affissi all'albo della Presidenza entro il giorno 15 dei mesi di gennaio, maggio e settembre.

Entro il giorno 30 degli stessi mesi, coloro le cui domande non siano state accolte hanno facoltà di produrre, su apposito modulo, dichiarazione di opzione per un altro settore disciplinare.

In base alla dichiarazioni di opzione prodotte, e tenendo conto solo delle domande non accolte, vengono apportate le conseguenti variazioni alle graduatorie precedentemente formate. Nei limiti delle quote di assegnazione ancora residuanti rispetto al carico massimo, settoriale ed individuale il Preside dispone, quindi, un'ulteriore attribuzione, integrativa di quella precedentemente eseguita per lo stesso turno di assegnazione.

Le graduatorie e gli elenchi delle ulteriori domande accolte a norma della stessa disposizione, vengono affissi all'albo della Presidenza entro il giorno 15 dei mesi di febbraio, giugno ed ottobre. Entro gli stessi termini, viene affissa all'albo della Presidenza la situazione aggiornata del carico numerico delle tesi assegnate a ciascun docente e non ancora discusse.

Alla formazione delle graduatorie ed alla assegnazione delle tesi sovrintende una commissione formata da tre docenti, designati dal Preside e da tre studenti, designati dalla rappresentanza

studentesca della Facoltà.

Coloro le cui domande non siano state accolte hanno facoltà di produrre, per ogni turno di assegnazione successivo a quello iniziale, dichiarazione di opzione per un altro settore disciplinare. La dichiarazione può essere vistata da un docente. In tal caso - fermo restando che, per ciascun turno di assegnazione, ogni docente ha facoltà di autorizzare l'attribuzione diretta, in soprannumero, di non più di un tesista - la dichiarazione di opzione deve comunque essere depositata in Presidenza nei termini indicati e non viene inclusa nelle graduatorie.

L'assegnazione disposta dal Preside a norma del presente regolamento è definitiva ed incondizionata, restando esclusa ogni possibilità di reiterazione o riproposizione delle domande, al pari di ogni ipotesi di subordinazione dell'assegnazione stessa al gradimento da parte del docente designato e/o a condizioni di qualsiasi genere quali, per esempio, la media delle votazioni, il superamento di determinati esami o il livello delle conoscenze linguistiche.

L'ammissione all'esame di laurea non è subordinata al decorso di termini correlati con la data di assegnazione della tesi.

Le domande di assegnazione della tesi di laurea già presentate ai sensi del precedente regolamento, e non ancora accolte, sono dichiarate improcedibili. Ferma restando la condizione del superamento di almeno diciannove esami, debbono essere riproposte ai sensi del presente regolamento.

Restano in ogni caso confermate le assegnazioni delle tesi di laurea già avvenute, entro la suddetta data, su designazione della Presidenza, ai sensi del precedente regolamento.